

# FUNZIONI NUMERICHE (REALI DI VARIABILE REALE)

Esempi

- spostamento di un grane lasciato cadere (da una altezza  $R$ ) in dipendenza del tempo:

$$s(t) = \frac{1}{2} g t^2$$

- Volume di una sfera in dipendenza del suo raggio

$$V(r) = \frac{4}{3} \pi r^3$$

- Trasformazioni isoterme (di una mole di gas ideale)

$$p(V) = RT \cdot \frac{1}{V}$$

( $p$ =pressione,  $V$ :volume,  $T$ =temperatura: costante,  $R = 1.986 \text{ cal/grad}$ )

Tutte queste "leggi" sono definite per ogni valore reale di  $t$ ,  $r$  e per ogni valore reale e nullo di  $V$ , ma hanno significato (cioè rappresentano un problema reale) solo se escludo i valori negativi.

Cioè, nei problemi concreti useremo una legge per descrivere una funzione. Qualcosa di analogo si vedrà a fine corso quando si cercheranno le funzioni soluzione di un'eq. differenziale che abbiano grafico che passa per un certo punto del piano e si vedrà che in alcuni casi bisognerà considerare i valori assunti dalle leggi solo su un intervallo.

## FORMALIZZIAMO

Elementi essenziali per poter parlare di funzione:

- un insieme "di partenza" A : DOMINIO della funzione
- un insieme "di arrivo" B : CODOMINIO della funzione  
NON ho la pretesa di prendere in esame solo oggetti che provengono da A  
Dico solamente se devo pensare che la funz. prenda valori reali ( $B = \mathbb{R}$ ) o complessi ( $B = \mathbb{C}$ ) o interi ( $B = \mathbb{Z}$ ) ecc.
- una legge  $f$  che a ogni elemento  $x$  del DOMINIO associa 1 e 1 sol elemento  $y$  del CODOMINIO ( $\rightarrow$  UNIVOCITÀ)

Queste 3 cose insieme definiscono una funzione che descriverò simbolicamente così:

$$f : A \rightarrow B.$$

L'elemento  $x$  che varia nel dominio A è detto VARIABILE INDEPENDENTE

L'elemento  $y$  corrispondente di  $x$  è detto VARIABILE DIPENDENTE.

Si usa scrivere  $f(x) = y$ .

ATTENZIONE: la legge  $f$  deve essere UNIVOCO  
Il più grande dominio su cui la legge  $f$  è dotata di senso è detto INSIEME DI DEFINIZIONE (o campo di esistenza) di  $f$ .

Sia  $f: A \rightarrow B$  una funzione.

Chiamo IMMAGINE di  $f$  il sottoinsieme degli elementi  $y \in B$  tali che per almeno un  $x \in A$  risulti  $y = f(x)$ .

Le simboli

$$\text{Im } f = f(A) = \{y \in B \mid \exists x \in A \text{ per cui } f(x) = y\}$$

↑  
esiste

Per poter parlare di grafico di  $f$  è necessario premettere la nozione di CARTESIANO di 2 insiemi  $A$  e  $B$ :

è l'insieme delle coppie ordinarie  $(a, b)$  di elementi, il primo tratto di  $A$ , il secondo tratto de  $B$ . Si denota con  $A \times B$ .

Le simboli:

$$A \times B = \{(a, b), a \in A, b \in B\}$$

Il grafico di  $f: A \rightarrow B$  è il sottoinsieme di  $A \times B$  formato dalle coppie  $(a, f(a))$ :

$$\begin{aligned} G(f) &= \{(x, y) \in A \times B \text{ con } y = f(x)\} = \\ &= \{(x, f(x)), x \in A\} \end{aligned}$$

Se  $A$  e  $B$  sono sottoinsiemi di  $\mathbb{R}$  (eventualmente coincidenti con  $\mathbb{R}$ ) si ha l'ordinaria nozione di grafico.

N.B. Se  $A = B = \mathbb{R}$  invece di scrivere  $A \times B = \mathbb{R} \times \mathbb{R}$  si scrive  $\mathbb{R}^2$ .

# ESEMPI

①  $f(x) = -2$  legge univoce!

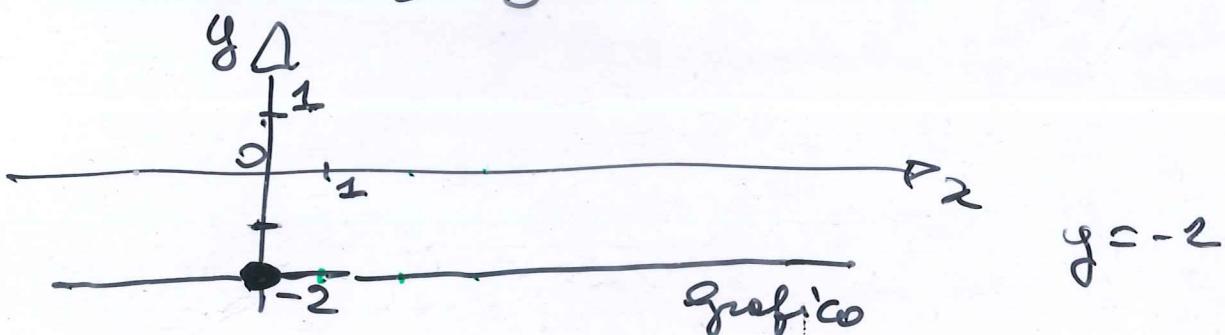
$\forall x \in \mathbb{R}$  associo  $y = -2$

dominio A :  $\mathbb{R}$

codominio B :  $\mathbb{R}$

$$\text{Im } f = \{y \in B \mid \exists x : f(x) = y\} \ni -2$$

$$= \{-2\}$$



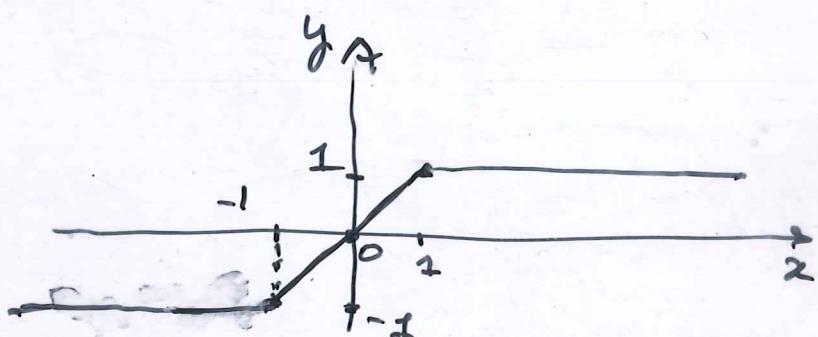
②  $f(x) = \begin{cases} -1 & \text{se } x \in (-\infty, -1) \\ x & \text{se } x \in [-1, 1] \\ 1 & \text{se } x \in (1, +\infty) \end{cases}$

Definita a tratti

DOMINIO :  $\mathbb{R}$

CODOMINIO :  $\mathbb{R}$

IMMAGINE :  $[-1, 1]$



③

$$f(x) = 4 - 2x$$

IN GENERALE:

$$f(x) = ax + b$$

$x$  compare con grado 1  $\rightarrow$  LINEARE (??)

$$\text{Dom.} = \text{Codom.} = \mathbb{R}$$

$$\text{Immagine} = \mathbb{R}$$

Se prendo un qualsiasi  $\bar{y} \in \mathbb{R}$  f  
 un  $\bar{x}$  ( $\in \mathbb{R}$ ) t.c.  
 Dom.

$$\bar{y} = 4 - 2\bar{x} ?$$

Risotto l'eq. in  $x$

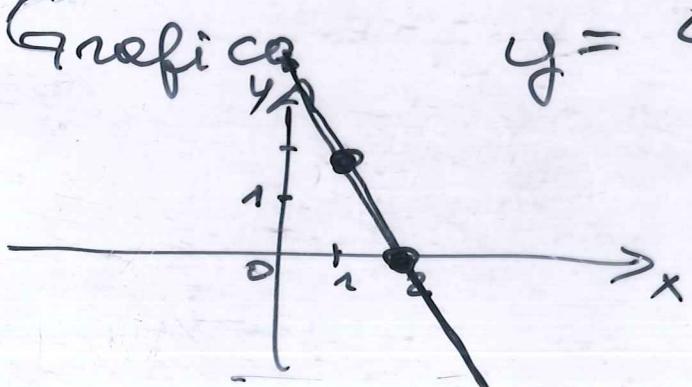
$$2x = 4 - \bar{y}$$

$$x = 2 - \frac{1}{2}\bar{y}$$

Ad es. se  $\bar{y} = 0$   $x = 2$

$$\bar{y} = 2 \quad x = 1$$

Grafica



$$y = 4 - 2x$$

è l'eq. di una retta. Calcolo 2 suoi punti:

$x$	2	1
$f(x)$	0	2

e li congiungo

(4)

$$f(x) = x^2$$

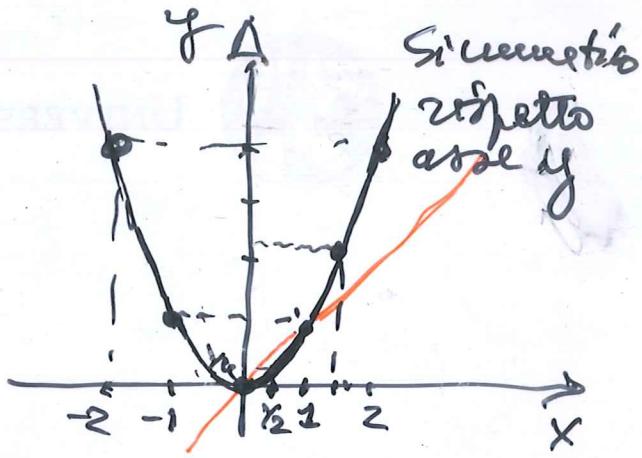
DOMINIO :  $\mathbb{R}$

CODOMINIO :  $\mathbb{R}$

IMMAGINE :  $[0, +\infty)$

$\forall x \in \mathbb{R}$

$$f(\bar{x}) = f(-\bar{x})$$



x	0	1	2	$\frac{1}{2}$	$\frac{3}{2}$
$f(x)$	0	1	4	$\frac{1}{4}$	$\frac{9}{4}$

Definizione: dico che

$$f: \begin{matrix} A \\ \mathbb{R} \end{matrix} \rightarrow \begin{matrix} B \\ \mathbb{R} \end{matrix}$$

è una funzione pari se  $\forall a \in A$   
si ha

$$f(-a) = f(a)$$

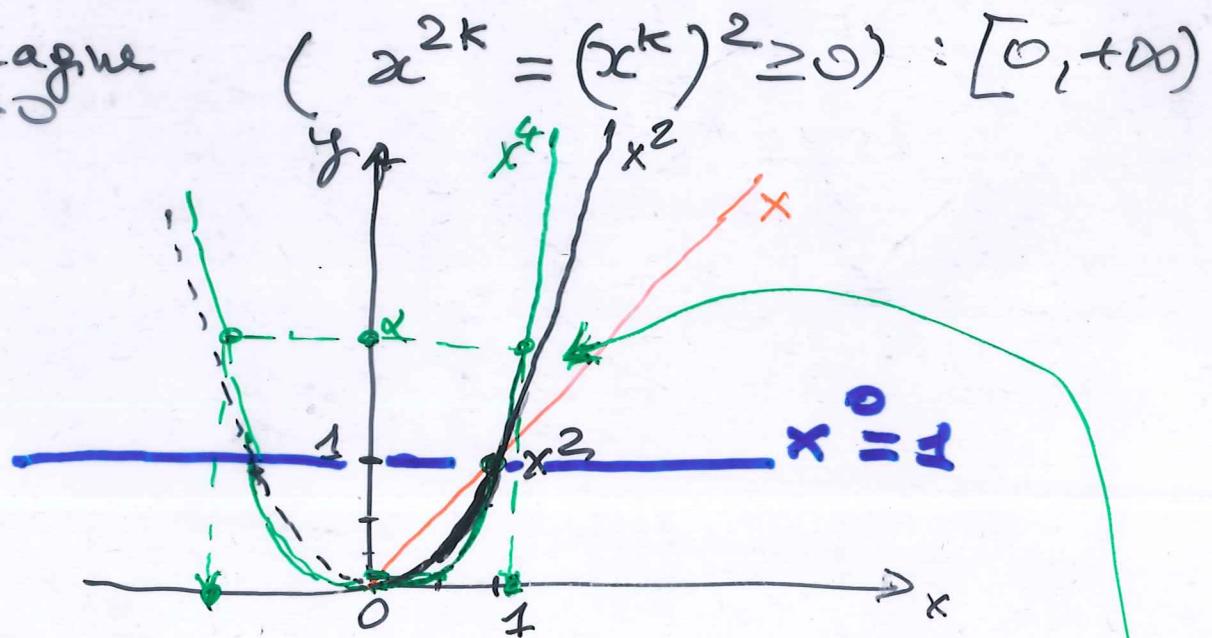
E' necessario che il dominio A abbia  
un interno "simmetria rispetto all'ori-  
gine"

Ad es.  $[-2, -1] \cup [1, 2]$

$(-2, -1] \cup [1, 2)$  ecc.

⑤  $f(x) = x^{2k}$   $k \in \mathbb{N}, k \geq 0$  grafico SIMM.  
rispetto y.

Sono tutte funzioni pari con dominio  $\mathbb{R}$   
immagine  $\{x^k\}_{k \geq 0} : [0, +\infty)$



$$x^{2k} = \alpha$$

Ha soluzioni?  
Quante ne ha?

Se  $\alpha \geq 0$  ha soluzioni (perché  $\text{Im}(x^{2k}) = [0, +\infty)$ )

Se  $\alpha < 0$  non ha soluzioni  
conseguenze pratiche. Se  $x \in \mathbb{R}$

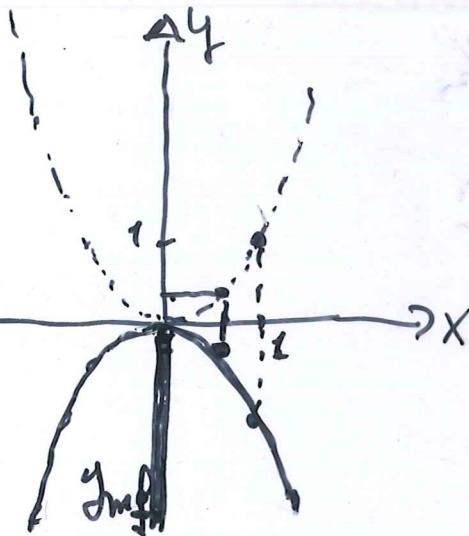
$$x^2 + 1 = 0 \quad \text{non ha soluzioni!}$$

$$x^2 + 1 \geq 1 \quad \text{SEMPRE!}$$

Se  $\alpha \geq 0$  quante sono ci sono?

Sono 2 per  $\alpha > 0$ ; 1 per  $\alpha = 0$

6)  $f(x) = -x^2$



$$g(x) = x^2$$

dominio  $\mathbb{R}$   
immagine  $[-\infty, 0]$

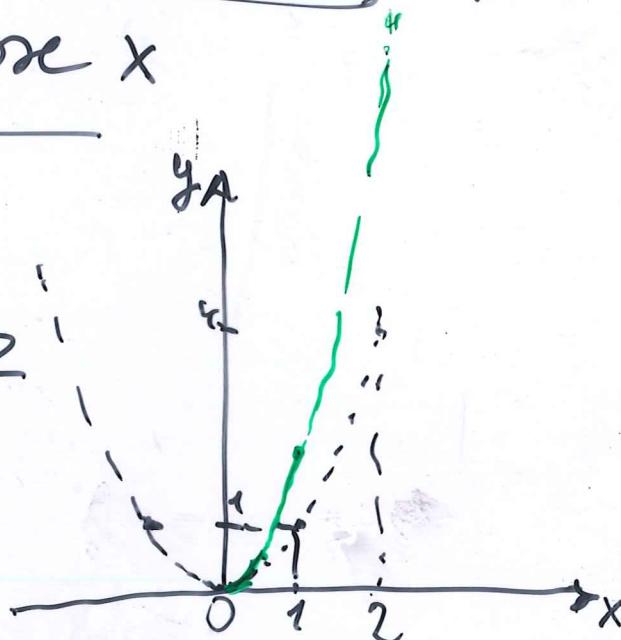
In generale il grafico di  $f(x) = -g(x)$  ha lo stesso dominio immagine simmetrico rispetto all'origine (Sono sull'asse y!)

e grafico simmetrico del grafico di  $g(x)$  rispetto all'asse x

7)

$$f(x) = 2x^2$$

fattore di dilatazione 2  
lungo l'asse y



8)

$$f(x) = \frac{1}{4}x^2 - \frac{1}{2}x - \frac{3}{4}$$

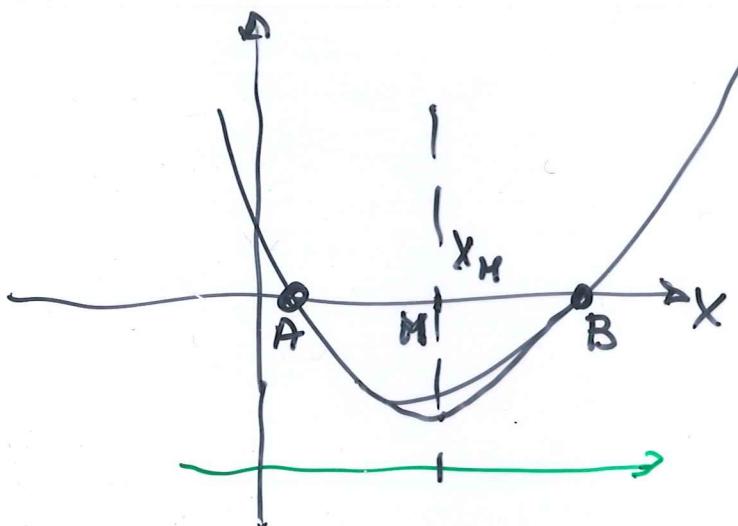
DOMINIO  $\mathbb{R}$

IMMAGINE?  $\rightarrow$  Grafico:  $y = \frac{1}{4}x^2 - \frac{1}{2}x - \frac{3}{4}$

l'eq. rappresenta una parabola convessa  
con asse // asse y

$$y = \frac{1}{4}x^2 - \frac{1}{2}x - \frac{3}{4}$$

IDEE SU COME  
TROVARE L'IMMA  
GINE di questa  
funzione.  
Se la parabola  
taglia l'asse  $x$  in  $A$  e  $B$   
l'asse di simmetria  
taglia  $x$  nel punto  
medio  $M$   
di  $AB$



$$x_M = \frac{x_A + x_B}{2}$$

ove  $x_A, x_B$  sono  
le soluz. di

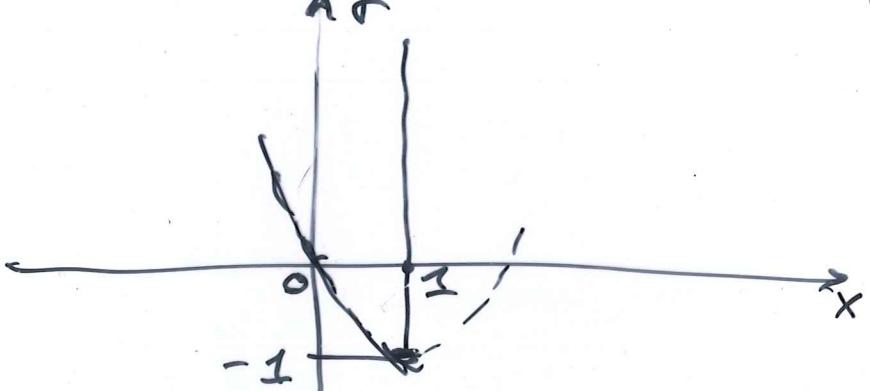
$$ax^2 + bx + c = 0$$

( $x$  parte da  $f(x) = ax^2 + bx + c$ )

$$x_A + x_B = -\frac{b}{a} \quad x_M = \frac{x_A + x_B}{2} = \frac{-b}{2a}$$

$$x_M = \frac{+1/2}{2 \cdot 1/4} = +1 \quad \text{asse: } x=1$$

orizzontale  
del vertice  $f(1) = -1$



$$\text{Im. } f = [-1, +\infty)$$

poiché la parabola,  
essendo convessa,  
giace tutta nel  
semipiano

superiore individuato dalla retta passante  
per il vertice e parallela all'asse  $x$ :  $y = -1$

Risolviamo una disequazione

$$\frac{1}{4}x^2 - \frac{1}{2}x - \frac{3}{4} \geq 0$$

$$x^2 - 2x - 3 \geq 0$$

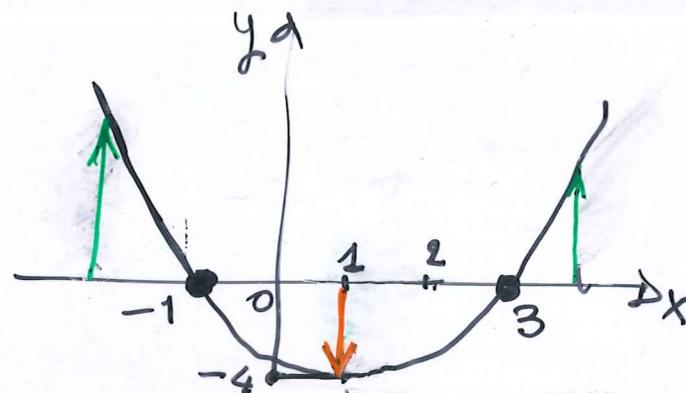
Lo facciamo studiando il grafico di  $x^2 - 2x - 3$ .

1º) trovare gli zeri della funzione

$$g(x) = x^2 - 2x - 3$$

cioè gli  $x$  t.c.  $g(x) = 0$

$$x^2 - 2x - 3 = 0 \Leftrightarrow x = -1 \text{ o } x = 3$$



2º) per studiare il segno osserviamo che la parabola è convessa e quindi ha un andamento come quello in figura. Ne segue

$g(x) > 0$  esternamente agli zeri, cioè in  $(-\infty, -1) \cup (3, +\infty)$

$g(x) < 0$  internamente agli zeri, cioè in  $(-1, 3)$ .